

PANORAMICA S.R.L. A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA B.RAMAZZINI 93 - 00151 - ROMA - RM
Codice Fiscale	01149020586
Numero Rea	RM 301977
P.I.	00967051004
Capitale Sociale Euro	627.575 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INVESTIMENTI FUTURI HOLDING SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INVESTIMENTI FUTURI HOLDING SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.612	132.748
6) immobilizzazioni in corso e acconti	948.635	683.304
7) altre	0	2.482
Totale immobilizzazioni immateriali	1.043.247	818.534
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.159.856	1.425.482
3) attrezzature industriali e commerciali	73.394	58.659
4) altri beni	91.833	55.036
5) immobilizzazioni in corso e acconti	396.804	387.238
Totale immobilizzazioni materiali	1.721.887	1.926.415
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni	1.033	1.033
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.033	1.033
Totale immobilizzazioni (B)	2.766.167	2.745.982
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	212.044	297.066
Totale rimanenze	212.044	297.066
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.204.719	3.306.941
Totale crediti verso clienti	1.204.719	3.306.941
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.936	291.026
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	132.936	291.026
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.820	168.520
Totale crediti tributari	86.820	168.520
5-ter) imposte anticipate	484.513	498.214
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	277.087	251.330
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.588	45.588
Totale crediti verso altri	322.675	296.918
Totale crediti	2.231.663	4.561.619
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	5.149.930	4.450.566
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.149.930	4.450.566
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.258.272	1.819.707

3) danaro e valori in cassa	838	344
Totale disponibilità liquide	2.259.110	1.820.051
Totale attivo circolante (C)	9.852.747	11.129.302
D) Ratei e risconti	17.579	11.565
Totale attivo	12.636.493	13.886.849
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	627.575	627.575
III - Riserve di rivalutazione	655.326	655.326
IV - Riserva legale	154.463	154.463
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.225.220	1.225.220
Versamenti in conto capitale	147.207	147.207
Totale altre riserve	1.372.427	1.372.427
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	37.191	1.021.731
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	303.613	515.460
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	3.150.595	4.346.982
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	17.154	150.334
4) altri	1.793.703	1.793.703
Totale fondi per rischi ed oneri	1.810.857	1.944.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	368.256	379.415
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.446	0
Totale debiti verso banche	1.446	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.325	104.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	157.524
Totale debiti verso altri finanziatori	129.325	261.668
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.822.390	3.733.249
Totale debiti verso fornitori	3.822.390	3.733.249
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.869	234.720
Totale debiti tributari	264.869	234.720
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	225.215	262.726
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	225.215	262.726
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.721.090	2.546.808
Totale altri debiti	2.721.090	2.546.808
Totale debiti	7.164.335	7.039.171
E) Ratei e risconti	142.450	177.244
Totale passivo	12.636.493	13.886.849

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.975.772	13.412.720
5) altri ricavi e proventi		
altri	401.538	958.522
Totale altri ricavi e proventi	401.538	958.522
Totale valore della produzione	14.377.310	14.371.242
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.481.740	1.445.970
7) per servizi	5.379.117	5.443.594
8) per godimento di beni di terzi	729.331	655.570
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.769.901	3.665.565
b) oneri sociali	1.088.840	1.061.063
c) trattamento di fine rapporto	295.476	285.520
e) altri costi	11.145	22.099
Totale costi per il personale	5.165.362	5.034.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.326	59.113
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	371.159	400.444
Totale ammortamenti e svalutazioni	423.485	459.557
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.022	9.447
13) altri accantonamenti	0	100.000
14) oneri diversi di gestione	854.878	721.865
Totale costi della produzione	14.118.935	13.870.250
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	258.375	500.992
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	6	3
Totale proventi da partecipazioni	6	3
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	216.794	72.390
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.674	531.902
Totale proventi diversi dai precedenti	5.674	531.902
Totale altri proventi finanziari	222.468	604.292
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	51.680	266.433
Totale interessi e altri oneri finanziari	51.680	266.433
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	170.794	337.862
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.264	65.212
Totale svalutazioni	1.264	65.212
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.264)	(65.212)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	427.905	773.642
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	45.399	58.270
imposte differite e anticipate	(119.479)	96.956
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(198.372)	(102.956)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	124.292	258.182
21) Utile (perdita) dell'esercizio	303.613	515.460

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	303.613	515.460
Imposte sul reddito	124.292	258.182
Interessi passivi/(attivi)	(170.788)	(337.859)
(Dividendi)	(6)	(3)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(9.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	257.111	426.780
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	423.485	459.557
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	628.292	71.212
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.051.777	530.769
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.308.888	957.549
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	85.022	-
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.260.312	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	89.141	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.014)	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(34.794)	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	222.863	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.616.530	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.925.418	957.549
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	170.788	337.859
(Imposte sul reddito pagate)	(45.399)	(58.270)
Dividendi incassati	6	3
(Utilizzo dei fondi)	(133.180)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(306.635)	-
Totale altre rettifiche	(314.420)	279.592
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.610.998	1.237.141
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(276.454)	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(265.331)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(541.785)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.446	-
Accensione finanziamenti	(132.343)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(130.897)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.938.316	1.237.141
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.819.707	-
Danaro e valori in cassa	344	-

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.820.051	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.258.272	1.819.707
Danaro e valori in cassa	838	344
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.259.110	1.820.051

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un utile netto pari a € 303.613 contro un utile netto di € 515.460 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Il bilancio di esercizio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale, come disciplinato dall'art. 2423 bis c.1 n.1 del CC e dall'OIC n. 11 pg 21 e 24.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Modifiche agli schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali.
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espone secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'attività della società consiste nell'esercizio di gestione e amministrazione della clinica denominata "Villa Pia" struttura accreditata con il SSN.

Valutazioni

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, la svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante è stata correttamente allocata alla voce D 19c del conto economico. La corretta esposizione è stata inserita anche per il 2023. La imputazione di detta voce non influisce sulla rappresentazione economico-finanziaria del bilancio.

Gli altri criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico o del Sindaco Unico, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota integrativa, attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta, diverse dalle immobilizzazioni, sono contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	132.748	683.304	2.482	818.534
Valore di bilancio	132.748	683.304	2.482	818.534
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	265.331	-	265.331
Ammortamento dell'esercizio	49.844	-	2.482	52.326
Totale variazioni	(49.844)	265.331	(2.482)	213.005
Valore di fine esercizio				
Costo	94.612	948.635	-	1.043.247
Valore di bilancio	94.612	948.635	0	1.043.247

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI GENERICI	8,00%

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
IMPIANTI SPECIFICI	12,00%
MACCHINARI	12,50%
MOBILI E ARREDI	10,00%
ATTREZZATURA	25,00%
IMPIANTI WFI	12,00%
CELLULARI E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00%
MOBILI UFFICIO	12,00%
GUARDAROBA	40,00%
TC-RM	12,50%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione

del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

Rivalutazione dei beni

Si dà atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di alcuni beni aziendali ai sensi dell'art. 110 DL 104/2020, nel rispetto delle modalità indicate dalla legge stessa.

Fra i criteri di determinazione del valore massimo è stato scelto il criterio del valore di mercato.

In particolare, si è proceduto alla rivalutazione dei macchinari "T.C. (Tomografia computerizzata) e Risonanza Magnetica sulla base di apposita relazione di stima.

Per la rivalutazione degli impianti, è stato scelto il criterio del valore di mercato, in quanto ritenuto particolarmente complesso individuare la capacità produttiva residua o la possibilità di utilizzazione economica degli stessi, considerando altresì, i recenti lavori di aggiornamento previsti sui macchinari stessi.

I risultati della rivalutazione sono di seguito indicati:

Tipologia di bene T.C. e R.M. macchinari specifici

Costo originario: 4.406 al netto del relativo fondo di ammortamento.

Maggior valore da rivalutazione: 675.594.

Costo rivalutato: 680.000.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate.

La rivalutazione eseguita ha originato un debito per imposta sostitutiva pari a € 20.268, pagabile in tre rate annuali.

Gli ammortamenti relativi al costo rivalutato del bene sono stati imputati a partire dall'esercizio 2021 come previsto dalla normativa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché gli altri beni, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

In relazione agli oneri di ammodernamento ed ampliamento si è deciso di procedere alla capitalizzazione, previa verifica che il valore netto contabile non superi il valore recuperabile tramite l'uso.

Gli impianti costruiti in economia sono valutati al costo di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 risultano pari a 1.926.415.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.104.598	341.915	1.241.157	387.238	7.074.908
Rivalutazioni	1.040.724	-	-	-	1.040.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.719.840	283.256	1.186.121	-	6.189.217
Valore di bilancio	1.425.482	58.659	55.036	387.238	1.926.415
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	41.980	53.241	61.844	119.389	276.454

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	109.823	109.823
Ammortamento dell'esercizio	307.606	38.506	25.047	-	371.159
Totale variazioni	(265.626)	14.735	36.797	9.566	(204.528)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.146.578	395.156	1.303.001	396.804	7.241.539
Rivalutazioni	1.040.724	-	-	-	1.040.724
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.027.446	321.762	1.211.168	-	6.560.376
Valore di bilancio	1.159.856	73.394	91.833	396.804	1.721.887

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	89.659
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	16.958
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	37.221
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.780

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da n. 100 azioni banca di Credito Cooperativo.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materiali ammontano a euro 212.044, e si riferiscono alle scorte dei vari settori (farmacia, cucina, sale operatorie, ecc..) al 31/12/2024.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente: le scorte sono iscritte applicando il metodo FIFO, ed in ogni caso il valore iscritto esprime la consistenza effettiva delle scorte giacenti alla data di chiusura dell'esercizio e non risulta superiore al valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 1.204.719 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di 1.429.466, con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a 224.746.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.306.941	(2.102.222)	1.204.719	1.204.719	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	291.026	(158.090)	132.936	132.936	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	168.520	(81.700)	86.820	86.820	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	498.214	(13.701)	484.513		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	296.918	25.757	322.675	277.087	45.588
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.561.619	(2.329.956)	2.231.663	1.701.562	45.588

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze finali di titoli in portafoglio ammontano a € 5.149.930.

TITOLI AL 31/12/2024

PRODOTTI ASSICURATIVI	550.000
FONDI SICAV-PIMCO	778.769
JP-MORGAN STANLEY	968.529
FONDI PICTET	729.707
FF FIDELITY FUNDS	85.589
BTP E BOT	736.788
ALTRI TITOLI	623.365

TITOLI DEUTSCHE-DWS INVEST.	677.183
TOTALE	5.149.930

Le operazioni in titoli sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

I titoli di proprietà sono iscritti al costo di acquisto: al 31/12/2024. Si è proceduto al raffronto con i valori al 31/12/2024 appostando la svalutazione per euro 1.264.

I plusvalori rilevati al 31/12/2024 non sono stati appostati per motivi di prudenza .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.450.566	699.364	5.149.930
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.450.566	699.364	5.149.930

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.259.110 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 2.258.272, da assegni per € 0 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 838 iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.819.707	438.565	2.258.272
Denaro e altri valori in cassa	344	494	838
Totale disponibilità liquide	1.820.051	439.059	2.259.110

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

Trattasi, in particolare, dei costi relativi alle assicurazioni, e interessi su cedole.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	11.565	6.014	17.579

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Le passività in valuta sono contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 627.575 è così composto :

Capitale sociale interamente partecipato dalla Investimenti Futuri Holding Srl.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio testè trascorso è stata deliberata la distribuzione degli utili relativi agli esercizi pregressi per euro 1.000.000, pagati in parte per euro 350.000, nonché la distribuzione per euro 500.000 degli utili del 2023.

Nell'esercizio 2020, avendo proceduto alla rideterminazione del valore di alcuni macchinari ai sensi del DL 104/2020 per euro 675.594, come già descritto, si è appostato l'importo della rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva, pari ad euro 20.268, in apposita riserva speciale in sospensione d'imposta come previsto dall'articolo 13 comma 3 della Legge 342/2000 (riferimento normativo richiamato dal DL 104/2020 nel definire le regole di funzionamento), che concorrerà a formare il reddito imponibile in capo sia alla società che ai soci, nel caso in cui questa venga distribuita.

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	627.575	-	-		627.575
Riserve di rivalutazione	655.326	-	-		655.326
Riserva legale	154.463	-	-		154.463
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.225.220	-	-		1.225.220
Versamenti in conto capitale	147.207	-	-		147.207
Totale altre riserve	1.372.427	-	-		1.372.427
Utili (perdite) portati a nuovo	1.021.731	15.460	1.000.000		37.191
Utile (perdita) dell'esercizio	515.460	-	515.460	303.613	303.613
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.346.982	15.460	1.515.460	303.613	3.150.595

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	627.575	CAPITALE	B
Riserve di rivalutazione	655.326	RIV.BENI DL 104/2020	SOSPESA FINO AL 2024
Riserva legale	154.463	UTILI	A-B-C-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.225.220	UTILI	A-B-C-
Versamenti in conto capitale	147.207	CAPITALE	A-B-C-
	1.372.427		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Totale altre riserve			
Utili portati a nuovo	37.191	UTILI	A-B-C-
Totale	2.846.982		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2024

Nella tabella sopra redatta la leggenda è così riportata: A-AUMENTO DI CAPITALE- B, COPERTURA PERDITE- C, DISTRIBUZIONE AI SOCI.

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Il Fondo imposte differite risulta dettagliato in apposita tabella.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a euro 368.256 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	379.415
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	295.476
Utilizzo nell'esercizio	306.635
Totale variazioni	(11.159)
Valore di fine esercizio	368.256

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente. Non si evidenziando debiti con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	1.446	1.446	1.446	-
Debiti verso altri finanziatori	261.668	(132.343)	129.325	129.325	0
Debiti verso fornitori	3.733.249	89.141	3.822.390	3.822.390	-
Debiti tributari	234.720	30.149	264.869	264.869	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	262.726	(37.511)	225.215	225.215	-
Altri debiti	2.546.808	174.282	2.721.090	2.721.090	-
Totale debiti	7.039.171	125.164	7.164.335	7.164.335	-

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico non viene suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative, in quanto l'attività si riferisce totalmente alla Regione Lazio.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Ricavi utilizzo locali attrezzati	27.159	19.855
Degenze e pasti extra	235.054	216.925
Contributi diversi	34.958	33.589
Rimborso di spese	71.090	70.225
Plusvalenze ordinarie	0	9.000
Penalità prenotazioni	4.703	3.065
Sorte sentenze anni precedenti	0	581.433
Altri ricavi e proventi diversi	28.574	24.430
TOTALE	401.538	958.522

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Imposte deducibili	115.868	96.944
Iva indetraibile pro-rata	662.542	505.451
Sanzioni ASL	0	88.184
Risarcimento di danni	40.363	0
Omaggi e spese di rappresentanza	9.657	5.034
Oneri e spese varie	26.448	26.252
TOTALE	854.878	721.865

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi e oneri finanziari dell'esercizio ammontano a 51.680.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito:

interessi passivi su finanziamenti euro 4.917;

interessi passivi di mora euro 1.360;

commissioni su titoli e pro-soluto 30.052;

altri oneri su investimenti finanziari euro 14.983;

altri oneri finanziari euro 368.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Si evidenzia che dalla voce servizi è stato defalcato l'importo di euro 480.000 a seguito della transazione con il professionista dr Testi, oltre al rimborso delle spese legali.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato principalmente l'iscrizione di imposte differite per plusvalenze tassate a quote costanti.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile e per accantonamenti a fondo rischi contrattuali per opere di durata ultraannuale eccedenti la quota fiscalmente deducibile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono state compensate, relativamente allo stesso anno ed alla stessa imposta, come richiesto dai principi contabili.

IMPOSTE ANTICIPATE

VOCI DI RIFERIMENTO	IMPORTI	IMPOSTA
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	224.746	53.939
F.DO RISCHI RISARCIMENTO DANNI	1.793.704	430.489
INTERESSI DI MORA NON PAGATI	355	85
TOTALE AL 31/12/2024	2.018.805	484.513

IMPOSTE DIFFERITE

VOCI DI RIFERIMENTO	IMPORTI	IMPOSTA		
FONDO SVALUT.CREDITI 2013	71.743	17.154		
TOTALE AL 31/12/2024	71.743	17.154		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	110
Operai	19
Totale Dipendenti	129

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	170.000	22.880

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'anno in corso, l'andamento dell'attività sanitaria risulta stazionario. Siamo ancora in attesa delle autorizzazioni per il nuovo Edificio D, che ci auspichiamo porti a breve nuovi sviluppi soprattutto in ambito chirurgico oltre che ambulatoriale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2024, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 303.613, si propone la seguente destinazione:

- al Socio IFH srl per euro 300.000;
- riporto a nuovo per la restante parte pari ad euro 3.613.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur essendo partecipata al 100% dalla capogruppo IFH Srl, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991 da parte della società consolidante.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Nell'esercizio 2024 si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c. riallocando la svalutazione su titoli nella voce del conto economico D19c. La riclassificazione, apportata anche per il 2023, non influisce sul risultato patrimoniale, economico e finanziario della società.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

La Dr.ssa Erika Dimonte, iscritta al numero AA_005245 dell'Albo dei Dottori Commerciali e degli Esperti Contabili, quale incaricata della società ai sensi dell'art. 31 c. 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e la presente Nota Integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma - Autorizzazione numero 204354/01 del 06/12/2001.

Roma, 29 marzo 2025

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato BOTTARI DANIELA

Il professionista incaricato

Firmato Dr.ssa Erika Dimonte

"Firma digitale"